

BORMIO



# L'alberghiera sforna campioni dello sport

*Peretti e Confortola festeggiati da compagni di classe e docenti*

di ARMANDO TRABUCCHI

— BORMIO —

**S**EMPRE MOLTO STRETTO il rapporto tra la scuola e lo sport.

Soprattutto in una realtà come quella dell'Alta Valtellina dove molti studenti sono anche atleti di ottimo livello che vestono la maglia azzurra. Lo short track è uno degli esempi in questo momento più emblematici.

La scuola alberghiera «Dante Zappa» di Bormio ieri mattina ha voluto sottolineare questo rapporto e riconoscere pubblicamente impegno e profitto di Lucia Peretti e Yuri Confortola.

Lei ha fatto parte del quartetto femminile che ha vinto in Canada il titolo mondiale junior con la staffetta.

Lui ha conquistato il titolo europeo con la staffetta maschile azzurra a Torino.

**ENTRAMBI** hanno studiato alla scuola alberghiera di Bormio e ieri mattina il dirigente Renato Pedrini ha voluto consegnare a loro un semplice attestato di riconoscenza per i meriti sportivi e per la "promozione" che indirettamente hanno fatto alla loro scuola. «Siete un esempio importante per tutti i giovani - ha detto Pedrini -

riuscendo a dimostrare come lo studio e lo sport possono davvero convivere senza che l'uno faccia soccombere sull'altro. Ma per fare questo, per coltivare al meglio entrambe le cose, servono impegno e costanza.

Un cammino non facile, ma che può por-

tare a traguardi importanti».

**IL PRESIDE** dell'istituto Zappa ha pronunciato queste parole davanti alle classi quinte della scuola alberghiera, sottolineando l'impegno dei due studenti, apprezzandone i risultati e invitandoli a continuare su questa strada.

Ma si è rivolto, indicandoli come esempio, anche ai compagni: «non che tutti devono per forza essere campioni. C'è però chi non fa nulla e fa fatica a cambiare questa non buona abitudine e c'è chi riesce a fare tante cose, con profitto.

L'esempio di Yuri e Lucia e di coloro che li hanno preceduti deve servire come stimolo per tutti i compagni».

Successo sportivo che - ha rimarcato Re-

nato Pedrini - conferma come un istituto come lo Zappa riesca ad offrire opportunità di studio importanti anche per ragazzi che sono chiamati a dedicare allo sport gran parte del loro tempo.

Gli studenti che sono anche sportivi, soprattutto se a certi livelli e chiamati a lunghe assenze per le competizioni, devono poter avere dalla scuola un sostegno adeguato: «noi - sottolinea Pedrini - cerchiamo di offrire a questi ragazzi la possibilità di studia-

re e di continuare a praticare sport al alto livello».

La festa sportiva per le campionesse del mondo ed i campioni d'Europa dello short track è proseguita nel pomeriggio con l'incontro promosso dalla Bormio Ghiaccio presso il centro sportivo.

**BRAVI**  
Il dirigente Pedrini ha consegnato loro un attestato di riconoscenza

**APPLAUSI**  
«Siete un esempio importante per tutti i giovani»